

ARSAC

Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese

Legge Regionale n° 66 del 20.12.2012

Viale Trieste, 93-95

C O S E N Z A

Gestione Stralcio A.R.S.S.A – ART. 1 BIS, L.R. 5 DEL 12.02.2016

Deliberazione del Commissario Straordinario

n° 380^{GS} del 19 NOV. 2018

OGGETTO: 1) Prosecuzione nel giudizio di appello introdotto dall'A.R.S.S.A. avverso la sentenza n. 1461/15 pubblicata il 30.12.2015, emessa dal Tribunale di Crotona Sezione Civile - udienza 07.05.2019 R.G. n. 217/16 (I.G.C. n. 8373/bis).

2) Prosecuzione nel giudizio introdotto dall'A.R.S.S.A. dinanzi al Tribunale Civile di Crotona. Udienza 17.12.2018 R.G. n. 1000206/2009 (I.G.C. n. 8875).

Il Commissario Straordinario

- Assistito dal Dirigente del Settore Amministrativo Bruno Maiolo, presso la Sede Centrale dell'Azienda, assume la seguente deliberazione:

PREMESSO:

- che la Legge della Regione Calabria, n. 66 del 20 dicembre 2012, ha istituito l'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con L.R. 5/2016 è stata istituita la Gestione Stralcio ARSSA incardinata in ARSAC;
- che con delibera n. 4/2016 il Direttore Generale, nel recepire la citata L.R., ha istituito in ARSAC la Gestione Stralcio A.R.S.S.A.;
- che con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 192 del 22.12.2016, l'Ing. Stefano Aiello è stato nominato Commissario Straordinario dell'ARSAC – Azienda Regionale per lo Sviluppo dell'Agricoltura Calabrese;
- che con Deliberazione n. 274/DG del 15.12.2016 al Dr. Bruno Maiolo, è stato affidato ad interim l'incarico di Dirigente del Settore Amministrativo ARSAC;
- che con deliberazione n. 17 del 22 gennaio 2018 il Commissario Straordinario ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;
- che con deliberazione n. 18 del 26 gennaio 2018 il Commissario Straordinario ha autorizzato la gestione in via provvisoria del bilancio di che trattasi, che è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali, tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese del personale, dei residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse ed, in particolare limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Azienda.

CONSIDERATO:

- che, con deliberazione n. 93/CL del 26.04.2010 l'ARSSA ha affidato incarico all'Avv. Daniela Carbone di rappresentare l'Agenzia nella vertenza, ARSSA c/ Brasachio Giuseppe e Brasacchio Alfonso nonché Co.BE.CA. S.r.l., al fine di ottenere l'accertamento della proprietà dell'Agenzia dei terreni contraddistinti con il n. 11 del fondo denominato Serre di Frasso in agro di Strongoli, il risarcimento dei danni connessi all'occupazione abusiva di un terreno di proprietà di un Ente pubblico e contestuale edificazione sullo stesso;
- che con sentenza n. 1461/15 il Tribunale di Crotone - Sezione Civile, ha accertato che i terreni identificati in catasto terreni del Comune di Strongoli, al foglio 50, particelle 200, 296, e i fabbricati identificati in catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 50, particella 296, sub 1 e sub2, sono di proprietà dell'attrice, condannato Brasacchio Giuseppe e la Co.BE.CA. S.r.l. al rilascio dei terreni e dei fabbricati, nonché condannato Brasacchio Giuseppe e Co.BE.CA. S.r.l. in solido al pagamento in favore dell'A.R.S.S.A. della somma di € 7.500,00 al valore attuale, oltre interessi al tasso legale dalla data di pubblicazione della presente pronuncia e sino al soddisfo;
- che con la stessa sentenza l'adito Tribunale ha condannato l'A.R.S.S.A. al pagamento in favore di Brasacchio Giuseppe, della somma di € 517.059,90, oltre rivalutazione monetaria dal 24 maggio 2014 al soddisfo nonché ha condannato A.R.S.S.A. al pagamento in favore della CO.BE.CA. S.r.l. della somma di € 591.945,60, oltre rivalutazione monetaria dal 24 maggio 2014 al soddisfo ed ha rigettato la domanda attrice al rilascio della parte dei terreni identificati al catasto del Comune di Strongoli, al foglio 50, particelle 440, 442 e 444 con compensazione delle spese di lite e posto gli oneri della CTU definitivamente a carico di tutte le parti;
- che, con deliberazione n. 35/CL dell'01.02.2016 l'A.R.S.S.A. ha proposto appello impugnando e contestando la suddetta sentenza nella parte in cui l'ha vista soccombente, confermando la difesa degli interessi dell'Ente all'Avv. Daniela Carbone;
- che la suddetta vertenza è stata iscritta a ruolo dinanzi la Corte di Appello di Catanzaro R.G. n. 217/16 la cui udienza si terrà il 07.05.2019;
- che con deliberazione n. 82/GS del 07.05.2017, l'ARSSA ha affidato l'incarico di prosecuzione del giudizio all'Avv. Daniela Carbone e, tale giudizio è stato iscritto al numero di R.G. 100206/2009 introdotto c/ Brasacchio Giuseppe, Carmela, Alfonso, Luigi, Levato Vincenza, Società CO.BE.CA. S.r.L. e Società Euro Latte S.r.L., ai fini dell'annullamento dell'atto rogato dal Notaio Dr. Cappelli da Bisignano (CS) in data 24.10.1997 – Repertorio n. 18094 – Raccolta 4169 con il quale Brasacchio Giuseppe, senza esserne proprietario, ha venduto una parte di terreni dell'intera unità fondiaria con entrostanti fabbricati, non ancora riscattata e, quindi, ancora di proprietà dell'Ente, a tale Levato Vincenza, Soc. Eurolatte S.r.L. e Soc. CO.BE.CA.S.r.L.;
- che con le suddette deliberazioni, l'incarico di curare la difesa e gli interessi dell'Ente venne affidato all'Avv. Daniela Carbone del foro di Crotone, la quale, però, con pec del 25 ottobre e con nota del 12 novembre 2018, ha rinunciato e rimesso i mandati difensivi comunicando di provvedere a costituirsi in giudizio con altro difensore.

DATO ATTO:

- che la mole di lavoro consultivo e amministrativo cui è sottoposto, a ranghi ridotti, l'attività dell'Ufficio Legale nonché la cura, da parte dei legali interni, delle numerose cause di cognizione

pendenti davanti alla magistratura ordinaria ed a quella amministrativa, rendono opportuno l'affidamento della difesa degli interessi della Gestione ad Avvocato del libero Foro di Crotona;

- che, pertanto, al fine di garantire la prosecuzione dei giudizi di cui sopra, è opportuno affidare la rappresentanza e la difesa degli interessi dell'ARSAC – Gestione Stralcio A.R.S.S.A. all'Avv. Maria Paola Frontera, che ha già curato, gli interessi dell'Ente in altri giudizi e che è inclusa nell'elenco generale professionisti legali tenuto dall'Ente;

- che il presente incarico va collocato, in analogia al recente orientamento espresso dal CFN nel parere del 15.12.2017, tra quei *“rapporti tra amministrazione ed Avvocato che sono ineliminabilmente contrassegnati dall'intuitus personae e dal tratto fiduciario, sicché sono necessariamente aperti alla scelta diretta e non possono essere irrigiditi nell'insieme di regole che, anche nella versione più alleggerita che si voglia immaginare, formano il corpo dei c.d. procedimenti ad evidenza pubblica”*;

- che lo stesso Avv. Maria Paola Frontera ha fatto pervenire nota pec con la quale dichiara la propria disponibilità ad assumere la difesa dell'Ente, dietro corresponsione della somma di € 5.172,58 onnicomprensiva di IVA, CPA e spese generali concernente il giudizio avente il numero di R.G. 217/2016 ed € 7.762,52 onnicomprensiva di IVA, CPA e spese generali concernente il giudizio avente il numero di R.G. 1000206/2009 e così per una somma complessiva di € 12.935,10;

- che trattandosi di incarico in prosecuzione e all'esito di un confronto di congruità con precedenti incarichi analoghi, il compenso richiesto è congruo ed al di sotto dei minimi tariffari di cui al D.M. n. 37/2018 per cui si soddisfa altresì il requisito di economicità e di risparmio di spesa imposto dalla disciplina vigente in materia;

- che, pertanto, si rende opportuno stipulare apposita convenzione con il predetto professionista;

- che la somma complessiva da impegnare è pari ad € 12.935,10;

- che per la liquidazione dei debiti pregressi della Gestione Stralcio - ARSSA è necessario diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 “Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria” del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 12.935,10;

- che è necessario incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € 12.935,10;

- che, occorre adottare la presente deliberazione in via d'urgenza e renderla immediatamente.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO:

- Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente proponente;

- Acquisito il parere di regolarità contabile espresso dal Servizio Finanziario;

- Acquisito il parere di regolarità amministrativa e di legittimità espresso dal Dirigente di Settore Amministrativo.

DELIBERA

- § - Per i motivi esposti nelle premesse e nelle considerazioni che qui di seguito si intendono integralmente richiamati:
- di proseguire il giudizio dinanzi la Corte di Appello di Catanzaro R.G. n. 217/16, introdotto dall'A.R.S.S.A. avverso la sentenza n. 1461/15 pubblicata il 30.12.2015 emessa dal Tribunale di Crotone Sezione Civile - udienza 07.05.2019;
 - di proseguire il giudizio introdotto dall'A.R.S.S.A. dinanzi al Tribunale Civile di Crotone. Udienza 17.12.2018 R.G. n. 1000206/2009
 - di affidare la rappresentanza e la difesa degli interessi della Gestione Stralcio A.R.S.S.A. all'Avv. Maria Paola Frontera del foro di Crotone;
 - di stipulare apposita convenzione con il predetto professionista per disciplinare i rapporti tra le parti;
 - di diminuire lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. 6103010101 "Fondo spese liquidazione debiti pregressi di parte corrente ARSSA Gestione Liquidatoria" del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € **12.935,10** – MISSIONE 20 PROGRAMMA3;
 - di incrementare lo stanziamento di competenza e di cassa del capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, di un importo pari ad € **12.935,10**;
 - di impegnare sul capitolo n. U 0100710701 del bilancio di previsione per l'esercizio corrente, la somma di € **12.935,10** – MISSIONE 1 PROGRAMMA 3;
 - di riconoscere allo stesso a titolo di competenze la somma di € 5.172,58 omnicomprensiva di IVA, CPA e spese generali concernente il giudizio avente il numero di R.G. 217/2016 ed € 7.762,52 omnicomprensiva di IVA, CPA e spese generali concernente il giudizio avente il numero di R.G. 1000206/2009 e così per una somma complessiva di € **12.935,10**;
 - di trasferire al prossimo esercizio finanziario il predetto impegno di spesa, nel caso in cui la relativa fattura non venga liquidata durante il corso del presente esercizio finanziario;
 - di rendere immediatamente esecutivo il presente provvedimento stante l'urgenza di costituirsi in giudizio nei termini decadenza;
 - di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul sito istituzionale dell'ARSAC.

Il Dirigente

(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Dirigente del Settore Amministrativo

(Dr. Bruno Marolo)

Il Commissario Straordinario

(Ing. Stefano Aiello)

Il Responsabile dell'Ufficio Bilancio e il Responsabile dell'Ufficio Spesa, ai sensi della Legge Regionale n. 8 del 04/02/2002, esprimono parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Riservato al Servizio Finanziario

Impegno N° 1065 Anno 2018

Il Responsabile dell'ufficio spesa
(Dr.ssa Rosamaria Sirianni)

Il Responsabile dell'ufficio bilancio
(Dr.ssa Emerenziana Malavasi)

Il Dirigente proponente
(Avv. Eugenio Carnovale)

Il Dirigente del Settore Amministrativo
(Dott. Bruno Maiolo)

Il Commissario Straordinario
(Ing. Stefano Aiello)



L'avviso di pubblicazione e notificazione del presente atto viene affisso all'albo dell'ARSAC in data **19 NOV. 2018** sino al **03 DIC. 2018**.